

**Istituto Comprensivo Statale
"Madre Teresa di Calcutta"**
Via Mondolfo n. 7 - 20138 MILANO
Tel. 0288441493/4/7/8 - FAX 0288462025 - C.F. 80124350150
Cod Min. MIIC8AN00D
e-mail: miic8an00d@istruzione.it – sito: www.mtcalcutta.it



Prot. n. 2562 /VI.2

Milano, 29/11/2017

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 22 novembre 2017 alle ore 11.00 nel locale di Presidenza dell'Istituto "Madre Teresa di Calcutta",

VISTA la proposta dirigenziale discussa nella riunione con la RSU del 08/09/2017;

A SEGUITO riunione della RSU con il personale dipendente del 15/11/2016;

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione scolastica I.C. "Madre Teresa di Calcutta" di Milano.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Carla Federica Gallotti *Carla Federica Gallotti*

PARTE SINDACALE RSU:

Giancarlo Giovanditti *Giancarlo Giovanditti*

Cristiano Spano *Cristiano Spano*

SINDACATI FLC/CGIL.....

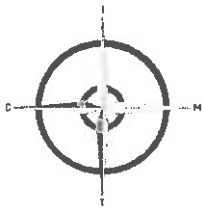
SCUOLA CISL/SCUOLA..... *[Signature]*

TERRITORIALI

UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS.....



**Istituto Comprensivo Statale
"Madre Teresa di Calcutta"**
Via Mondolfo n. 7 - 20138 MILANO
Tel. 0288441493/4/7/8 - FAX 0288462025 - C.F. 80124350150
Cod Min. MIIC8AN00D
e-mail: miic8an00d@istruzione.it – sito: www.mtcalcutta.it



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2017-2018

Premessa

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del dirigente scolastico e delle RSU. Esse perseguono l'obiettivo di:

1. incrementare la qualità del servizio scolastico;
2. sostenere i processi innovatori in atto;
3. valorizzare le professionalità coinvolte;
4. contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività;
5. riconoscere, con impegno reciproco delle parti contraenti, correttezza e trasparenza dei comportamenti quale condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

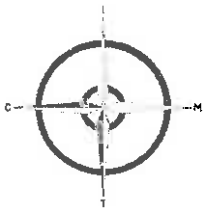
1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2016-2017. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.
3. Il presente contratto abroga tutti i contratti integrativi d'istituto precedenti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Trasparenza amministrativa

Il dirigente scolastico e le RSU concorderanno le modalità di applicazione dell'art. 10 del CCNL in materia di semplificazione e trasparenza. L'affissione all'albo della scuola dei prospetti analitici relativi all'utilizzo del Fondo dell'Istituzione Scolastica e indicanti i nominativi, le attività, gli impegni orari e i relativi compensi, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro, non costituisce violazione della privacy. Copia dei prospetti è consegnata alle RSU.



**Istituto Comprensivo Statale
"Madre Teresa di Calcutta"**
Via Mondolfo n. 7 - 20138 MILANO
Tel. 0288441493/4/7/8 - FAX 0288462025 - C.F. 80124350150
Cod Min. MIIC8AN00D
e-mail: miic8an00d@istruzione.it – sito: www.mtcalcutta.it



TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

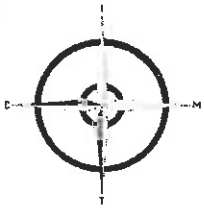
CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno tre giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

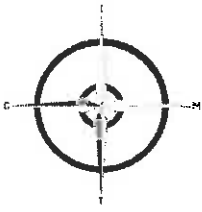


Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative. Eventuali e future materie e competenze contrattuali delegate successivamente alla contrattazione integrativa d'istituto, diverse da quelle riportate nel seguente articolato, che richiedano specifiche regolamentazioni, potranno essere individuate su istanza di ciascuna delle parti in successivi momenti di verifica e, previo accordo, formeranno parte integrante della presente contrattazione.
2. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, c. 2, lett. J);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, c. 2, lett. K);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, c. 1, del dlgs 165/2001, al personale docente ed A.T.A., compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, c. 2, lett. L);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, c. 4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al P.O.F. (art. 33, c. 2);
 - f. compensi per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, c. 1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale A.T.A. eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal dirigente (art. 51, c. 4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1-2).
3. Il Dirigente si impegna comunque a consultare la RSU d'Istituto nei casi controversi.
4. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 7 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
 - i. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - j. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - k. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - l. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;



- m. utilizzazione dei servizi sociali;
 - n. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - o. tutte le materie oggetto di contrattazione;
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale A.T.A. in relazione al relativo piano delle attività proposto dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni;
 - c. criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente ed ATA.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione. Le informazioni sono desunte anche dalle deliberazioni collegiali che costituiscono informazione preventiva anche per la RSU. E' altrettanto utile ogni informazione orale in merito.

Art. 8 – Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:
- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.
 - c. Si concorda un calendario di massima:

Nel mese di giugno:

- adeguamento degli organici del personale.

Nel mese di settembre:

- assegnazione del personale ATA ai plessi e sezioni staccate;
- assegnazione dei docenti alle classi e attività;
- utilizzazione dei servizi sociali;
- sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel mese di ottobre:

- piano delle attività aggiuntive retribuite con il Fondo d'Istituto;
- utilizzo delle risorse finanziarie e del personale per progetti, convenzioni ed accordi.

Le parti concordano di anticipare il più possibile la trattativa, compatibilmente con la situazione in essere.

Nel mese di febbraio/marzo:

- proposte di formazione classi e determinazione organici di diritto.



**Istituto Comprensivo Statale
"Madre Teresa di Calcutta"**
Via Mondolfo n. 7 - 20138 MILANO
Tel. 0288441493/4/7/8 - FAX 0288462025 - C.F. 80124350150
Cod Min. MIIC8AN00D
e-mail: miic8an00d@istruzione.it – sito: www.mtcalcutta.it



CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

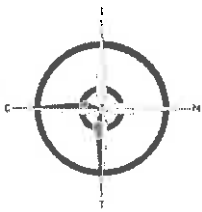
1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato in ogni plesso, di cui sono responsabili e di uno spazio nel sito web dell'istituto; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato presso una delle sedi dell'istituto, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
4. Alle RSU è consentito, previa richiesta al dirigente, l'uso gratuito del telefono, del fax, del ciclostile e della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con eventuale accesso alla posta elettronica e reti telematiche, e di altri strumenti utili per la propria attività.

Art. 10 – Patrocinio e diritto di accesso agli atti

Le RSU e i sindacati territoriali, su delega scritta degli interessati, hanno diritto di accesso agli atti secondo le norme vigenti. La richiesta di accesso agli atti può avvenire verbalmente, dovendo assumere forma scritta solo in seguito a precisa richiesta dell'Amministrazione Scolastica.

Art. 11 – Assemblea in orario di lavoro e sciopero

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo



**Istituto Comprensivo Statale
"Madre Teresa di Calcutta"**

Via Mondolfo n. 7 - 20138 MILANO

Tel. 0288441493/4/7/8 - FAX 0288462025 - C.F. 80124350150

Cod Min. MIIC8AN00D

e-mail: miic8an00d@istruzione.it – sito: www.mtcalcutta.it



saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

7. In caso di adesione parziale a uno sciopero e quindi in presenza di attività didattica si applicano le norme sui contingenti minimi di cui al c. 6. Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero valutate le necessità derivanti dalla posizione del servizio e dall'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale:

- per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: 1 Assistente Amministrativo e 1 Collaboratore Scolastico;
- per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli d'istruzione: 1 Assistente Amministrativo e 1 Collaboratore Scolastico per ogni sede di esami;
- per garantire la vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica ove tale servizio sia eccezionalmente mantenuto: 1 Collaboratore scolastico per ogni sede di mensa;
- per il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato nel caso previsto dall'Accordo Integrativo: il Direttore dei S.G.A., 1 Assistente Amministrativo, 1 Collaboratore Scolastico;
- per garantire la sorveglianza dei minori durante lo sciopero del personale docente, i docenti in servizio dovranno garantire innanzitutto la sorveglianza dei minori presenti in istituto e, in secondo luogo, se la situazione lo permette, garantire il corretto svolgimento delle lezioni.

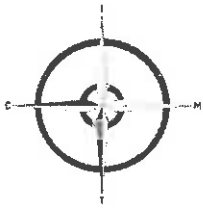
Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi.

Nella comunicazione del personale da obbligare, il Dirigente Scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire comunque in forma scritta), successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.

In occasione della partecipazione allo sciopero, il personale è invitato a darne comunicazione scritta al dirigente scolastico, in modo che possa predisporre il servizio e darne notizia alle famiglie almeno cinque giorni prima.

Art. 12 – Permessi sindacali

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.



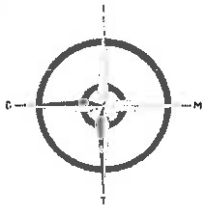
Art. 13 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Ore eccedenti personale docente e sostituzione colleghi assenti

1. Ogni docente può mettere a disposizione alcune ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo al fine della sostituzione di colleghi assenti.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.
3. Nel caso sia necessario effettuare ore eccedenti, il docente dovrà essere avvisato in tempo utile per prendere servizio.
4. Per le sostituzioni il dirigente (o il docente da lui delegato) opera a sua discrezione, anche sulla base della disponibilità finanziaria, tuttavia ove possibile si seguirà la seguente scala di priorità:
 - a. per la scuola primaria:
 - utilizzo delle contemporaneità nella classe
 - utilizzo delle contemporaneità nel plesso
 - utilizzo dell'organico di potenziamento per supplenze fino a dieci giorni
 - ore aggiuntive dei docenti della classe
 - ore aggiuntive dei docenti del plesso
 - suddivisione della classe in gruppi omogenei e collocazione nelle classi del plesso
 - b. per la scuola secondaria:
 - ore a disposizione
 - utilizzo delle contemporaneità nella classe
 - utilizzo delle contemporaneità nel plesso
 - utilizzo dell'organico di potenziamento per supplenze fino a dieci giorni
 - ore aggiuntive dei docenti della classe
 - ore aggiuntive dei docenti del plesso
 - suddivisione della classe in gruppi omogenei e collocazione nelle classi del plesso.
5. Le ore aggiuntive effettuate possono essere compensate, previo accordo con il dirigente, anche sotto forma di recupero di ore di permesso ottenute in base al contratto vigente. In caso di ore di permesso precedentemente concesse il recupero avviene di norma nelle proprie classi, onde salvaguardare il monte-ore degli alunni.
6. Viene riconosciuto al personale docente della scuola primaria un recupero di 3 ore per ogni giorno di servizio per l'attuazione del progetto "Scuola natura" e un recupero di 4 ore complessive per l'accompagnamento a visite didattiche giornaliere a fronte di ore effettivamente prestate fuori servizio. Per la scuola secondaria si riconosce un massimo di 5 ore per le uscite didattiche di un giorno che verranno sottratte dal monte ore annuo di recupero.



**Istituto Comprensivo Statale
"Madre Teresa di Calcutta"**
Via Mondolfo n. 7 - 20138 MILANO
Tel. 0288441493/4/7/8 - FAX 0288462025 - C.F. 80124350150
Cod Min. MIIC8AN00D
e-mail: miic8an00d@istruzione.it – sito: www.mtcalcutta.it



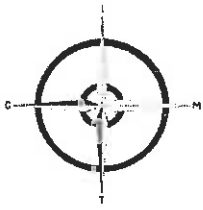
7. Per quanto riguarda il recupero delle ore prestate fuori servizio in "reti Uonpia" per allievi con disabilità, si riconosce un ammontare complessivo di 35 ore per l'intero Istituto comprensivo. Le modalità di erogazione di tale recupero, saranno oggetto di specifici approfondimenti.

Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi, verificata l'indisponibilità dei docenti dell'istituto e accertate le competenze necessarie, della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può concordare l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
 - d. graduatoria interna
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga e verificata l'indisponibilità del personale A.T.A. interno - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.
6. Nei periodi di interruzione delle attività didattiche e nel rispetto dei lavori programmati dagli organi collegiali, il dirigente può disporre la chiusura di uno o più plessi. Ciò non può dar luogo, automaticamente, a cassazione del servizio del personale, il quale, essendo assegnato in organico all'istituto nel suo insieme, è tenuto a garantire la sua prestazione lavorativa laddove il dirigente ritenga necessario. Le ore di servizio eventualmente non prestate dal personale A.T.A., previa ovviamente autorizzazione del dirigente, possono essere recuperate con modalità da concordare caso per caso tra il personale, il DSGA e il dirigente, in particolare attraverso ore straordinarie già effettuate, giorni di ferie non godute e festività soppresse.
7. In caso di sostituzione di personale A.T.A. assente e in attesa della eventuale nomina di un supplente, i dipendenti presenti opereranno assumendo le mansioni dell'assente.

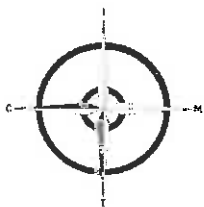


Art. 17 – Riduzione dell'orario settimanale di lavoro a 35 ore settimanali

Ai sensi dell'art. 55 CCNL Scuola 2006/09, considerato che nell'Istituto sono stati inseriti nuovi servizi nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta fornita all'utenza e che pertanto nei plessi di scuola primaria l'orario di servizio supera le 10 ore giornaliere per più di 3 giorni alla settimana, dall'inizio dell'attività didattica al termine degli scrutini finali, ai collaboratori scolastici in servizio nei plessi indicati, adibiti a regimi di orario articolati su più turni, sarà riconosciuta la riduzione dell'orario settimanale a 35 ore. La riduzione sarà sospesa, analogamente alla sospensione dei turni pomeridiani, durante le vacanze natalizie e pasquali. Fatte salve eventuali esigenze di servizio che richiedano la prestazione di attività oltre l'orario giornaliero di lavoro e le richieste personali di recupero, il personale avente titolo alla riduzione di cui trattasi non può essere coinvolto in una organizzazione di servizio che richieda un orario di lavoro settimanali pari a 36 ore.

Art. 18 FERIE , FESTIVITÀ SOPPRESSE E PREFESTIVI PERSONALE ATA

- a) le richieste di ferie e festività sopresse sono autorizzate dal Dirigente dopo il parere del Direttore
- b) nel periodo natalizio si deve assicurare la presenza n.1 unità di collaboratore scolastico per plesso e n.1 unità di assistente amministrativo;
- c) le richieste per il periodo estivo devono essere presentate entro il 31 marzo; subito dopo sarà predisposto il piano delle ferie e festività sopresse tenendo in considerazione quanto segue:
nel mese di luglio la chiusura dei plessi distaccati è possibile dopo che siano state completate le operazioni di pulizia generali; si richiede la presenza di un assistente amm.vo dell'uff.didattica;
nel mese di agosto, il funzionamento della sede, sarà garantito con la presenza di almeno n. 1 assistente amministrativo e n. 4 collaboratori scolastici (un collaboratore per plesso). In mancanza di tale disponibilità, viene effettuato un sorteggio escludendo le persone che nel precedente anno scolastico hanno cambiato le proprie ferie per prestare servizio nel mese di agosto;
- d) l'eventuale variazione del piano, anche per evitare danni al lavoratore, può avvenire solo per gravissime e motivate (per iscritto) esigenze di servizio;
- e) le festività sopresse e le ferie devono essere fruito entro l'anno scolastico corrente;
- f) in caso di particolari esigenze di servizio ovvero in caso di motivate esigenze di carattere personale e di malattia, che abbiano impedito il godimento in tutto o in parte delle ferie nel corso dell'anno scolastico di riferimento, le stesse saranno fruito entro il 30 aprile dell'anno scolastico successivo; il personale collaboratore scolastico potrà usufruire dell'eventuale residuo feriale solamente nei periodi di chiusura dell'attività didattica (Natale e Pasqua)
- g) il personale collaboratore scolastico, per usufruire di giorni di ferie durante l'anno scolastico per un massimo di tre giorni, deve assicurarsi la sostituzione da parte dei colleghi, a condizione che non vengano a determinarsi oneri aggiuntivi per l'eventuale corresponsione di compensi per le ore eccedenti;
- h) i giorni di chiusura dell'Istituto per le giornate prefestive sono: 30/04/2018.
Al personale in servizio nel plesso meda viene riconosciuto tale giorno prefestivo per il



**Istituto Comprensivo Statale
"Madre Teresa di Calcutta"**
Via Mondolfo n. 7 - 20138 MILANO
Tel. 0288441493/4/7/8 - FAX 0288462025 - C.F. 80124350150
Cod Min. MIIC8AN00D
e-mail: miic8an00d@istruzione.it – sito: www.mtcalcutta.it



servizio di giro posta esterno

Art. 19 - Assistenza in mensa e all'intervallo

1. Per l'assistenza in mensa si concorda di operare di norma con un docente ogni 25 alunni.
2. I collaboratori scolastici, se necessario, saranno coinvolti nell'assistenza e nella sorveglianza durante l'intervallo, il servizio mensa e il dopo-mensa in rapporto al numero degli alunni presenti.
3. La vigilanza sugli alunni sarà effettuata secondo il piano predisposto dal dirigente.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

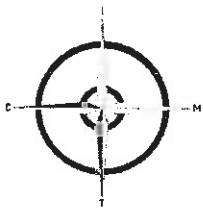
Art. 20 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - f. eventuali contributi dei genitori

Art. 21 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi – lordo dipendente - sono pari a:

Fondo d'Istituto	€ 40.029,28
Funzioni strumentali	€ 5.101,06
Incarichi specifici	€ 2.714,22
Ore eccedenti sost.doc.assenti	€ 2.401,04
Ore eccedenti pratica sportiva	€ 1.101,03
Totale MOF 2017/2018	€ 51.346,63



CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 22 – Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti. La valutazione relativa è di competenza del dirigente, sentito il direttore dei servizi generali e amministrativi per quanto concerne il personale ATA.

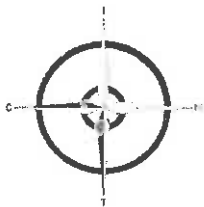
Art. 23 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € **25.038,50** (pari al 70% assegnazione) e per le attività del personale ATA € **10.730,79** (pari al 30% assegnazione).
2. L'indennità di direzione al DSGA quota fissa e variabile è fissata in € **4.260,00**.

Art. 24 – Utilizzazione delle risorse del FIS

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 18, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale è ripartito come segue:

disponibilità 40.029,28		Ore	Num	Aliquota	Totale
Docenti	Attività aggiuntive di ins.to attività sportiva	8,50	1,00	35,00	297,50
	Istruzione domiciliare	10,00	1,00	35,00	350,00
	Collaboratore vicario				1.488,90
	Coordinatori plessi primaria Sordello		1,00	387,52	387,52
	Coordinatori plessi primaria Gonzaga		1,00	538,40	538,4
	Coordinatore plesso infanzia				243,19
	Coordinatore plesso secondaria Mondolfo				1061,74
	Coordlnamento consigli classe second.	15,00	13,00	17,50	3412,5
	segretari consigli classi secondaria	5,50	13,00	17,50	1251,25
	Coordinamento con agenzie esterne secondaria		1,00	130,00	130
	Coordinamento con agenzie esterne primaria		3,00	90,00	270
	Laboratori informatica primaria (3 plessi)		3,00	90,00	270
	Laboratorio informatica secondaria		1,00	120,00	120
	Tutor		8,00	64,00	512
	Referenti supplenze scuola primaria		3,00	650,00	1.950,00
	Referenti supplenze scuola infanzia		1,00	68,00	68,00
	Referenti supplenze scuola secondaria		1,00	500,00	500,00



**Istituto Comprensivo Statale
"Madre Teresa di Calcutta"**

Via Mondolfo n. 7 - 20138 MILANO

Tel. 0288441493/4/7/8 - FAX 0288462025 - C.F. 80124350150

Cod Min. MIIC8AN00D

e-mail: miic8an00d@istruzione.it - sito: www.mtcalcutta.it



Ref.sostituzioni uscite secondaria		1,00	350,00	350,00
Referenti feste ed eventi		6,00	90,00	540,00
Referente prove Invalsi		1,00	200,00	200,00
Pof tot 95h 5 unità+funz.strum.	19,00	5,00	17,50	1.662,50
Bes tot. 86h 4 unità	21,50	4,00	17,50	1.505,00
Sport tot.32h 2 unità	16,00	2,00	17,50	560,00
Sport tot.24h 2 unità	12,00	2,00	17,50	420,00
Intercultura tot. 15h 3 unità + 1 funz.strum	5,00	3,00	17,50	262,50
Continuità tot.48h 4unità + 1 funz.strum.	12,00	4,00	17,50	840,00
Continuità tot.4h 1unità .	4,00	1,00	17,50	70,00
Sicurezza tot.52 4 unità	13,00	4,00	17,50	910,00
Kangourou tot.9h	9,00	1,00	17,50	157,50
Kangourou tot. 15h 3 unità	5,00	3,00	17,50	262,50
Autovalutazione d'Istituto tot.48 h 4 unità	12,00	4,00	17,50	840,00
Referente autovalutazione	15,00	1,00	17,50	262,50
Laboratori secondaria tot.33h	11,00	3,00	17,50	577,50
Quadro orario scuola primaria tot.30h 3 un.	10,00	3,00	17,50	525,00
orario scuola secondaria tot.49	49,00	1,00	17,50	857,50
Orario scuola secondaria tot.52h	26,00	2,00	17,50	910,00
coordinamento Mondo bambino(h6+h4)	10,00	1,00	17,50	175,00
manutenzione plessi primaria 3 persone		3,00	100,00	300,00
Totale complessivo docenti				25.038,50

ATA

DSGA indennità di direzione

4.260,00

ASSISTENTI

	ORE	IMPORTO	TOTALE
intensificazione straordinario 4 unità	184,00	14,50	2.668,00

TOTALE

184,00

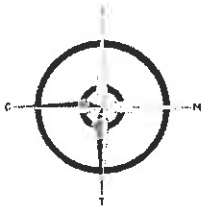
2.668,00

COLLABORATORI SCOLASTICI

	ORE	IMPORTO	TOTALE
straordinario	645	12,5	8.062,50

8.062,50

TOTALE 40.029,00



Art. 25 - Conferimento degli incarichi

1. Gli incarichi di cui all'art. 21 vengono assegnati dal dirigente in forma scritta, a suo insindacabile giudizio, sulla base dei criteri espressi nel successivo comma 2.
2. Nell'individuazione del personale cui affidare gli incarichi, il dirigente terrà conto:
 - a. del diritto di tutti i lavoratori di avere accesso agli incarichi;
 - b. della disponibilità del lavoratore a ricoprire l'incarico, espressa eventualmente anche mediante richiesta scritta;
 - c. delle caratteristiche professionali, nonché delle esperienze pregresse del lavoratore;
 - d. della equa distribuzione degli incarichi all'interno dell'Istituto a parità di competenze e titoli;
 - e. dell'anzianità di servizio;
 - f. di eventuali graduatorie conseguenti a determinazioni assunte dal MIUR.
3. Nelle more della stipula del contratto integrativo il dirigente assegna formalmente gli incarichi, con contestuale firma di accettazione da parte dell'interessato. Nomina ed accettazione si intendono tacitamente confermate in assenza di diversa comunicazione delle parti.
4. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

1. Funzioni strumentali docenti

Le risorse disponibili sono di € 5.101,06 ed il Collegio Docenti ha individuato le seguenti funzioni:

gestione sito
disagio
intercultura
pof
orientamento
continuità

2. Incarichi specifici personale ata

Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

Il dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei criteri indicati all'art. 25, c. 2.

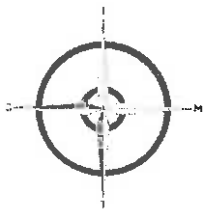
Le risorse disponibili di €. **2.560,04** per compensare gli incarichi specifici sono destinate:

Assistenti Amministrativi

a. (art.47 CCNL 29/11/2007)

€ 1.000,00 per n. 1 incarico aggiuntivo: sull'anagrafe delle prestazioni

b. (art.50 CCNL biennio economico 2004/2005)



**Istituto Comprensivo Statale
"Madre Teresa di Calcutta"**

Via Mondolfo n. 7 - 20138 MILANO
Tel. 0288441493/4/7/8 - FAX 0288462025 - C.F. 80124350150
Cod Min. MIIC8AN00D
e-mail: miic8an00d@istruzione.it – sito: www.mtcalcutta.it



Agli Assistenti Amministrativi fruitori dell'art. 7 sono affidate le seguenti funzioni:

- Infortuni/uscite didattiche
- Privacy/ricostruzione carriera

Collaboratori Scolastici

a. (art.47 CCNL 29/11/2007)

€ 1.550,00 che sarà diviso in 11 incarichi aggiuntivi così destinati:

PERUGINO collab.segreteria	100,00
BIANCHINI ciclostile	190,00
DE FRANCESCHI assist.dva	100,00
FUNARO dva	160,00
MOSCHETTA assist. Dva	160,00
GROSSO archivio	160,00
LAVACCA archivio	160,00
MARASCO assist. dva	160,00
PERUGINO assist.dva	100,00
PIRAS assist. Dva	160,00
DE FRANCESCHI collab.segreteria	100,00

b. (art.50 CCNL biennio economico 2004/2005)

Ai 4 collaboratori destinatari dell'art. 7 vengono affidati i seguenti incarichi:

- Collaborazione con l'Ufficio di Segreteria n. 3 unità per i plessi: Meda, Gonzaga e Sordello;
- Primo soccorso/assistenza alunni dva: una unità plesso Gonzaga

**TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Art. 26 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.



5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 27 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

Art. 28 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
 - addetto ai servizi di prevenzione e protezione
 - addetto alla vigilanza sul fumo
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.
4. Agli ASPP viene destinato un compenso orario per plesso.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 29 – Clausole di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi la necessità di una parziale e diversa articolazione nella distribuzione dei compensi, dirigente e RSU potranno procedere a riformulare una o più voci.
2. Si contratta quanto è stato definito dalle circolari del MIUR; in caso di ulteriori finanziamenti o di mancato accreditamento degli stessi, si provvederà a ricostituire il tavolo di contrattazione.

Art. 30 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti. Effettuati positivamente tali accertamenti, la liquidazione sarà effettuata, di norma, entro il 31 agosto dell'anno di vigenza del contratto.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi, sentito il parere della RSU.